

A vent'anni dal XX Congresso del PCUS

La scossa del «rapporto segreto»

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La polemica sul rapporto fra cultura e politica

QUALI ERETICI?

Che cosa vuol dire questo gran discorrere di eresia, quasi che essa fosse sempre nel giusto e quasi che fosse obbligatoriamente anticomunista

Il quotidiano «La Repubblica» ha dedicato in breve spazio di tempo due interventi di rilievo al mio volume sulla cultura italiana post-unitaria apparso nella Storia d'Italia Einaudi: una recensione di Enzo Forella (14 gennaio) e un articolo di Roberto Guiducci (14 febbraio). Poiché gli articoli esprimono ambedue un atteggiamento di notevole insofferenza nei confronti del mio lavoro, si può ritenere che la coincidenza non sia casuale ma riveli uno stato d'animo rappresentativo di uno schieramento e di un modo di pensare (quanto vasto non so). Senza voler pregiudicare in nessun modo lo sviluppo del dibattito con una intromissione intempestiva, mi pare che sia utile da parte mia raccogliere subito alcuni spunti di carattere generale suggeriti dai miei due interlocutori per andare al di là dell'occasione puramente episodica rappresentata dal mio libro.

A Forella (e su Forella) veramente non ho molto da dire. Forella sostiene che in questo libro io opero una sistematica riduzione della cultura a politica. Poiché questo assunto è falso (è bastato aver letto il libro per accorgersene), ne discende che la dimostrazione è bloccata in partenza, o per meglio dire non è una vera e propria dimostrazione, gli esempi addotti potrebbero infatti essere tutti puntualmente rovesciati per dimostrare l'infondatezza. Dal momento, però, che Guiducci si richiama a Forella per condurre l'intero giudizio complessivo da lui dato sul mio libro, bisognerebbe essere tutti puntualmente rovesciati per dimostrare l'infondatezza. Dal momento, però, che Guiducci si richiama a Forella per condurre l'intero giudizio complessivo da lui dato sul mio libro, bisognerebbe essere tutti puntualmente rovesciati per dimostrare l'infondatezza.

Di vista, un po' la storia di tutti (da sottolineata la sua), e chiede agli intellettuali eretici di scriverla per conto proprio, per evitare le deformazioni altrui (quasi che l'era storica non consistesse sempre in un confronto continuo e inesorabile fra le tesi di chi descrive e quelle di chi è descritto).

Ma l'antistalinismo è veramente il nocciolo della cultura socialista e marxista, che ha conteso in questi vent'anni? Io personalmente penso proprio di no. La riflessione sulle forme storiche della coscienza e dell'essere della classe operaia è stata a mio giudizio assai più decisiva (anche nel senso che ha introdotto ad una «specie» dell'antistalinismo più rigorosa di quella precedente).

Io credo sinceramente, e in questo senso essere d'accordo con Forella e con Guiducci, — che, per ricostruire una storia attendibile della nostra cultura negli ultimi trent'anni, sia necessario individuare e precisare, anche sulla base di una riflessione originale sulle fonti, una serie di nessi che ancora sfuggono, ma, per favore, cerchiamo di non dimenticare che non siamo più nel 1956 (e neanche nel 1968). Allora forse risulterà più chiaro a tutti, — anche agli intellettuali, — che il problema culturale di fondo, oggi, per i militanti della sinistra non è quello di presentarsi come una «società civile oppressa» contro le classi dominanti e persino contro una, non meglio identificata, parte della classe politica di sinistra, ma è di contribuire a costruire ciascuno con i propri strumenti democratici e in buona sostanza socialdemocratica, e un'anima volta a ricerca, per maggiore o minore fortuna, ma quasi sempre con intelligenza e buona fede, un rapporto più articolato e profondo tra cultura e politica, tra mass media e organizzazione, tra ricerca teorica e prassi rivoluzionaria.

Se si fa finta di ignorare che dietro e dopo le eresie degli anni '50 c'è per alcuni di questi intellettuali eretici una lunga collaborazione al centrosinistra, e che, davvero per fare storia ad uso e consumo di pochi.

Bisogna aggiungere che per molti intellettuali, eretici e non eretici, c'è oggi una comoda bandiera che copre tutto, il passato e il presente, le differenze teoriche e le differenti tradizioni: la politica comunista di rinnovamento e i prudenti conservatorismi — e questa è la bandiera dell'antistalinismo. Ora, mi si potrà accusare di nostalgia vergognosa, dopo tante battaglie condotte contro gli errori e i danni della pratica culturale e politica staliniana, e dico che tutto ciò che ha un sapore molto equivoco, perché può arrivare davvero a stravolgere tutto il nostro passato sulla base delle ultime, giuste acquisizioni presenti? Il fatto è che per me un concetto di sinistra fin in un'epoca di autonomia nei confronti dell'Unione Sovietica, altro conto è utilizzare l'antistalinismo come canone d'interpretazione storiografica, proiettato fino a coinvolgere l'ottobre, 1917 e il gennaio 1921. Questo è un campo, beninteso, su cui occorre procedere con un senso fortissimo delle distinzioni. Ma non si può dimenticare che l'antistalinismo è stato per decenni la forma storica dell'anticomunismo, e che per molti lo resta tuttora.

«Vedete, ad esempio, come procede in questo senso Guiducci. Egli cerca d'insinuare questa tesi: gli intellettuali eretici, cui egli stima di appartenere, erano antistalinisti quando il partito comunista italiano era stalinista; ora il partito comunista non è più stalinista (o almeno non dichiara di non esserlo); ergo, gli intellettuali eretici hanno avuto ragione sul partito e meriterebbero, nel presente come in futuro, la stessa considerazione che si è riservata nei confronti di questi intellettuali eretici, e che per me un concetto di sinistra fin in un'epoca di autonomia nei confronti dell'Unione Sovietica, altro conto è utilizzare l'antistalinismo come canone d'interpretazione storiografica, proiettato fino a coinvolgere l'ottobre, 1917 e il gennaio 1921. Questo è un campo, beninteso, su cui occorre procedere con un senso fortissimo delle distinzioni. Ma non si può dimenticare che l'antistalinismo è stato per decenni la forma storica dell'anticomunismo, e che per molti lo resta tuttora.

«Segreto» il rapporto con cui Krusciov chiuse a sorpresa il XX Congresso del PCUS lo rimase per pochissimo tempo. In forma ufficiale, è vero, non è mai stato pubblicato. Ma all'epoca fu letto nell'URSS dapprima in riunioni di partito, poi in più vaste assemblee di cittadini: decine di milioni di persone ne vennero a conoscenza. Qualche mese dopo esso filtrò all'estero e apparve sulla stampa americana. Sia nell'URSS che nel mondo ebbe un effetto sconvolgente.

Tema era l'opera di Stalin, il suo «culto». Non pochi erano i momenti tragici, le pagine angosciose. Nel suo taglio politico il documento tuttavia non respingeva l'insieme dell'esperienza che i sovietici avevano vissuto sotto la direzione di Stalin. Pur risalendo infatti alla vecchia diffidenza di Lenin per il suo successore, esso dava un giudizio positivo di ciò che con Stalin si era fatto durante gli anni '20, nella lotta contro le «opposizioni» di quel periodo e poi ancora nella sistemazione definitiva di tutti i «quadri» del partito (i «terribili» anni, 1937 e '38).

Ma lo straordinario prestigio popolare di Stalin era legato soprattutto alla grande resistenza sovietica di fronte all'aggressione nazista e alla vittoria in guerra. Ora il famoso rapporto colpiva proprio su questo punto sensibile, mettendo in luce come la direzione bellica di Stalin fosse stata tutt'altro che geniale o impeccabile, quale la si era sempre descritta, essendo stata fra l'altro in gran parte responsabile dei disastri iniziali. Infine il documento presentava un quadro assai tragico dell'opera staliniana postbellica con uno Stalin più despota che mai, con un sistema di potere e di istituzioni, sordo a tutta una serie di gravi problemi del paese, governante di nuovo con gli strumenti dell'arbitrio e delle repressioni di massa.

L'atto conclusivo del congresso ebbe un'influenza profonda. Se nel movimento comunista, specie là dove questo era più vitale, fu stimolo per radicali ripensamenti, qualcosa di analogo, seppure meno appariscente, accadde nell'URSS. Le riabilitazioni di tanti condannati politici furono non più casi isolati, ma divennero globali e massicce. La popolazione sopravvissuta nei campi tornò libera nelle città, nei suoi luoghi di antica residenza. L'intero clima politico ne risultò mutato. S'affacciò un problema di corresponsabilità nel passato staliniano. La riflessione su tutta la storia del paese fu riaperta, anche se non riuscì a trovare sempre una sua espressione pubblica (proprio qui fu una delle prime e più palesi contraddizioni aperte dal nuovo corso politico). La lotta al vertice si accutò con una vera e propria spaccatura nel «nucleo» dirigente del partito che aveva raccolto l'eredità di Stalin.

La gravità delle rivelazioni rese di colpo inadeguato il modo con cui, in tutti i dibattiti precedenti, lo stesso XX Congresso aveva presentato le nuove tendenze innovatrici. I temi della legalità, della democrazia, delle istituzioni e del loro funzionamento, della partecipazione dei cittadini alla direzione della cosa pubblica acquistavano un rilievo ben più drammatico. Le risposte date non bastarono più a soddisfare tutti gli interroganti che erano sorti. La meditazione sulla natura della propria società, sul suo passato e sulle vie del suo sviluppo futuro era chiamata a farsi molto più generale e sociale. Lo stesso contenuto del «rapporto segreto» appariva così come una denuncia di fatti aberranti, piuttosto che una ricerca analitica delle loro cause. Fu una delle osservazioni che, pur appoggiando il nuovo corso politico sovietico, fece Togliatti nella sua celebre intervista a Nuovi Argomenti. La tendenza prevalente a Mosca consistette allora (e tale è rimasta anche più tardi) nello asserire che i fenomeni denunciati «avrebbero avuto scarsa efficacia sul complesso della vita sociale». — Come osservò ancora sei anni dopo, nel 1962, Togliatti, auspicando un'indagine più approfondita: «questo non basta affermarlo; bisogna dimostrarlo».

Col passare del tempo apparivano meglio le lacune

che vi erano state nei lavori del congresso. Che il «rapporto segreto» non avesse reso pubblico era certo all'inizio conseguenza di una situazione delicata dove erano implicati momenti di grave tensione interna e internazionale che non pochi pericoli che ne derivavano. A lungo andare la mancata pubblicazione diventava tuttavia il segno di una persistente debolezza politica: così come lo era l'assenza di un franco dibattito sui fenomeni da esso denunciati. Sin dal '56 si aprì nel mondo una discussione per stabilire se la drastica condanna di Stalin pronunciata da Krusciov fosse stata eccessiva o non invece ancora reticente e se non dovesse essere più esplicito, tanto nelle forme quanto nei contenuti, il necessario rinnovamento della vita politica sovietica. Oppure, a distanza di tempo, appare più chiaro quanto utile fosse l'atto di rottura col passato compiuto da Krusciov, ma anche quanto forti fossero le resistenze da esso incontrate: il rifiuto di tradurre in modo più palese nelle istituzioni le esigenze di un cambiamento è stato un freno serio per lo sviluppo di democrazia che lo stesso congresso aveva auspicato.

Tali contraddizioni condizionarono l'evoluzione successiva dell'URSS. Sarebbe arbitrario e impossibile sintetizzare in poche righe i vent'anni di storia sovietica che seguirono. Non pochi sono stati allora gli eventi di grande importanza nel cammino dell'URSS. Né il XX Congresso è rimasto un fatto unico, isolabile da questo ulteriore contesto. Anche con la risuale più ampia che il tempo rende possibile, il suo valore non ci sembra tuttora sminuito. Esso è sempre un punto di riferimento. Per quanto contrattato possa essere stato lo sviluppo ulteriore e quale quindi possa essere il giudizio che se ne dia, ma la situazione sovietica è tornata quella che era stata in precedenza, sotto il governo di Stalin. Credo si possa dire che solo allora, dopo i terribili scontri del passato, la vita della società sovietica abbia trovato una sua parzialmente normale, abbia perduto quelle caratteristiche di drammatica emergenza, che aveva conservato sino a quel momento. In questo senso la svolta indubbiamente ci fu e fu della massima importanza.

Quelli che erano balzati in primo piano al XX Congresso non erano tuttavia problemi transitori. E le risposte che avevano trovato erano lontane dal risultare definitive e esaurienti. Si prendano le questioni internazionali. La coesistenza pacifica era stata certo uno degli indirizzi più fruttuosi usciti dal congresso, tanto da potersi dire che essa ha influenzato in misura determinante e positiva tutta la vita internazionale degli ultimi vent'anni. Se però non poche lotte politiche, proposte diplomatiche, movimenti di opinione pubblica, discussioni e polemiche fra le stesse forze antiperilistiche, cioè un'attenzione costante che richiedeva sempre capacità di pensiero e di iniziativa.



Krusciov, Bulganin e Mikojan tra i delegati del XX Congresso del PCUS

«Segreto» il rapporto con cui Krusciov chiuse a sorpresa il XX Congresso del PCUS lo rimase per pochissimo tempo. In forma ufficiale, è vero, non è mai stato pubblicato. Ma all'epoca fu letto nell'URSS dapprima in riunioni di partito, poi in più vaste assemblee di cittadini: decine di milioni di persone ne vennero a conoscenza. Qualche mese dopo esso filtrò all'estero e apparve sulla stampa americana. Sia nell'URSS che nel mondo ebbe un effetto sconvolgente.

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti

La requisitoria kruscioviana contro Stalin ebbe un effetto sconvolgente: stimolò radicali ripensamenti nell'insieme del movimento comunista e mutò profondamente il clima politico dell'URSS - Ma quell'atto di rottura incontrò forti resistenze, molti dei problemi che esso sollevava non trovarono risposte esaurienti - Le ripercussioni negli Stati socialisti